

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023
COMUNE DI FOSDINOVO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1.nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato;
- 2.reintroduzione della previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3.diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze.

Vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale, tanto per fare un esempio;

4.nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto :quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

5.è introdotta la previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

6.nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili, peraltro spesso modificati anche in corso d'anno dal momento della loro introduzione, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET>.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

1. politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
2. di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
3. di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

4. di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
5. informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Comune di Fosdinovo, in quanto ente inferiore a 5000 abitanti utilizza il Dup semplificato introdotto come semplificazione dal DM 18 maggio 2018.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.
- 19.

Il Pareggio di bilancio.

La legge 145/2018, legge di bilancio per il 2019 ha introdotto notevoli cambiamenti in merito agli equilibri degli Enti locali, a partire dall'anno 2019.

Gli Enti territoriali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione previsto da dlgs 118/2011 al comma 821, pertanto sono da ritenersi superate le norme sul pareggio di bilancio di cui all'art 1 della legge 232 del 2016, vengono meno altri gli obblighi di monitoraggio e certificazione nonché i patti di solidarietà e le intese regionali.

Le incertezze derivanti a fronte della nuova normativa, in concomitanza della mancata espressa abrogazione dell'art 9 della legge 243/2012, sono state chiarite con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con cui è stato stabilito ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'obbligo del rispetto : a) degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;

b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Con decreto del 1° agosto 2019 è stato modificato il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio da raggiungere a consuntivo: nello specifico sono stati individuati 3 livelli di equilibrio:

-W1 : RISULTATO DI COMPETENZA

-W2: EQUILIBRIO DI BILANCIO

-W3: EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con un pareggio che, a legislazione vigente, è stato raggiunto tenendo presente, se pur solo parzialmente, le conseguenze economico finanziarie negative generate dal protrarsi della particolare situazione di emergenza sanitaria di tipo pandemico dell'anno 2021e adottando:

1. una manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che tiene in considerazione l'attuale normativa tributaria rinviando eventuali manovre di sostegno alle effettive disponibilità che saranno messe in campo a livello centrale .
2. una politica relativa alle previsioni di spesa:di contenimento
3. una programmazione del fabbisogno del personale tesa alla copertura dei posti resisi vacanti nel 2019 e nel corso del 2020, nel rispetto del tetto alla spesa di personale espresso della media triennale del periodo 2011/2013 e nel rispetto delle capacità assunzionali ancorate a parametri di tipo dinamico, e rapportato alle entrate correnti.
4. un utilizzo dell'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire, nel rispetto dei vincoli vigenti per spese di parte corrente in misura del 46,96%
5. una politica di indebitamento espansiva dopo anni di contenimento se pur da rivalutare alla luce dell'avanzo di amministrazione che potrà essere utilizzato dopo l'approvazione del consuntivo

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;
4. un risultato di cassa non negativo

L'equilibrio di parte corrente nel 2021 è stato ottenuto utilizzando oneri per permessi di costruire per € 66.404,15 e detraendo entrate straordinarie per € 115.200,00

da utilizzare in parte capitale per investimenti., nel 2022 e 2023 utilizzando oneri per permessi di costruire per € 67.404,15 in entrambe le annualità.
Per l'equilibrio di parte capitale invece, nel 2021 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per € 303.517,80 e FPV per € 5.315,20

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	760.186,14								
Utilizzo avanzo di amministrazione		303.517,80	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.315,20	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.642.778,45	2.935.235,44	2.935.572,99	2.935.572,99	Titolo 1 - Spese correnti	5.112.953,63	3.436.077,91	3.386.959,98	3.363.066,35
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	563.268,11	148.822,41	119.322,41	119.322,41					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.313.084,85	496.750,91	377.209,53	357.209,53					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.042.196,15	182.318,35	142.404,15	142.404,15	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.459.561,93	993.839,67	75.000,00	75.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	470.400,65	453.892,47	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	456.112,47	453.892,47	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	9.031.728,21	4.217.019,58	3.574.509,08	3.554.509,08	Totale spese finali	7.028.628,03	4.883.810,05	3.461.959,98	3.438.066,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	483.653,09	453.892,47	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	96.078,68	95.935,00	112.549,10	116.442,73
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.963.846,07	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.144.304,07	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00
Totale titoli	14.479.227,37	9.547.912,05	8.451.509,08	8.431.509,08	Totale titoli	12.269.010,78	9.856.745,05	8.451.509,08	8.431.509,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.239.413,51	9.856.745,05	8.451.509,08	8.431.509,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.269.010,78	9.856.745,05	8.451.509,08	8.431.509,08
Fondo di cassa finale presunto	2.970.402,73								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		760.186,14			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.580.808,76 0,00	3.432.104,93 0,00	3.412.104,93 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.436.077,91 0,00 246.115,16	3.386.959,98 0,00 241.744,22	3.363.066,35 0,00 237.744,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		95.935,00 0,00 0,00	112.549,10 0,00 0,00	116.442,73 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			48.795,85	-67.404,15	-67.404,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		66.404,15 0,00	67.404,15 0,00	67.404,15 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		115.200,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	303.517,80		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.315,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.090.103,29	142.404,15	142.404,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	66.404,15	67.404,15	67.404,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	453.892,47	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	115.200,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	993.839,67 0,00	75.000,00 0,00	75.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	453.892,47	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	453.892,47	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	261.015,70	158.867,56	0,00	303.517,80			100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	49.614,41	59.236,34	131.767,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	473.180,21	896.198,85	666.422,82	5.315,20	0,00	0,00	-99,202 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.004.146,64	2.952.951,82	2.772.714,07	2.935.235,44	2.935.572,99	2.935.572,99	5,861 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	262.279,36	154.794,42	514.689,99	148.822,41	119.322,41	119.322,41	-71,085 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	306.688,43	297.158,83	436.261,68	496.750,91	377.209,53	357.209,53	13,865 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	305.162,88	385.356,26	755.555,92	182.318,35	142.404,15	142.404,15	-75,869 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.152.167,87	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	519.519,45	425.308,25	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.333.774,95	5.329.872,33	11.154.411,73	9.856.745,05	8.451.509,08	8.431.509,08	-11,633 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie, sono state profondamente modificate dalla legge di bilancio per il 2020.

Il legislatore infatti ha abolito la IUC, accorpando IMU e TASI e salvando la TARI, se pur applicandole il nuovo sistema di calcolo tariffario previsto da ARERA con novità apporate dalla delibera 493/2020.

Le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.).

Dato il protrarsi, dell'emergenza sanitaria, si sono in taluni casi previsti dei potenziali effetti di contrazione dell'entrata che tuttavia andranno monitorati nella loro dimensione effettiva in corso d'anno.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	L. 160 del 27/12/2019 commi da 738 a 787
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.001.038,83 (dato di preconsuntivo)
Gettito previsto nel 2021	€ 1.044.708,97. Nel 2020, i reali introiti realizzati e che ancora oggi si stanno concretizzando si sono rivelati più favorevoli rispetto alle previsioni definitive di bilancio. Tale voce quindi tiene conto sia degli introiti effettivi 2020 sia dei trasferimenti presunti previsti a ristoro di alcune perdite per esenzioni disposte dallo stato con la manovra di bilancio e che ancora oggi devono essere quantificate nello specifico. In corso d'anno pertanto tale voce andrà monitorata alla luce degli effettivi trasferimenti statali.

RECUPERI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	28.936,66
Gettito previsto nel 2021	€ 129.946,16 Il gettito si riferisce al recupero della quota coattiva comunicata da Area srl, attuale concessionario per gli accertamenti ed il recupero

	coattivo dell'ICI /IMU già sospesa nel 2020 a seguito delle misure interruttrive sui pagamenti
--	--

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 382.409,63 Il fondo comprendeva il ristoro per l'abolizione della Tasi sulla prima casa
Gettito previsto nel 2020	€ 415.678,99 Il dato 2021 è quello pubblicato sull'apposito sito del Ministero dell'Interno.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 abrogato
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 311,64
Gettito previsto nel 2021	€ 7,32 La tasi è stata abolita dalla legge di bilancio per il 2020 ed accorpata all'Imu, avendo la stessa base imponibile, la previsione è pertanto basata sugli incassi risultanti alla data di redazione della nota integrativa

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 835.076,67		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	834.894,00	834.894,00	834.894,00

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione tiene in considerazione il valore del pef 2020 approvato 31/12/2020. All'approvazione del pef 2021, entro la data nazionale di scadenza di approvazione del bilancio il relativo valore verrà opportunamente adeguato, in considerazione del fatto che lo scostamento consentito sarà contenuto come previsto dal metodo ARERA
--	--

RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 28.204,94		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione tiene in considerazione l'andamento degli anni precedenti suffragati dagli atti d'ufficio.		

RECUPERI TASSA SUI RIFIUTI (TARES/TARI) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 e precedenti norme sui rifiuti		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 9.686,33		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione in aumento rispetto all'anno precedente si basa sulla previsione del potenziamento delle risorse umane previste per l'ufficio e sul conseguente incremento dell'attività di controlli.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito accertato nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 460.182,64		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 455.000,00	€ 455.000,00	€ 455.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le previsioni tengono conto dell'aliquota pari allo 0,8% e dell'importo realizzato nel penultimo esercizio. Poiché le conseguenze del covid potrebbero avere un impatto su questa entrata, sarà necessario in corso d'anno un attento monitoraggio. Un controllo recente indicava il mantenimento dello stesso livello di entrata dell'anno precedente alla stessa data.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993 abrogato		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 7.900,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993 abrogato		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 7.900,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2020	2021

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.624.440,61	2.573.245,79	2.390.304,44	2.519.556,45	2.519.894,00	2.519.894,00	5,407 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	379.706,03	379.706,03	382.409,63	415.678,99	415.678,99	415.678,99	8,699 %
Acquisto di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.004.146,64	2.952.951,82	2.772.714,07	2.935.235,44	2.935.572,99	2.935.572,99	5,861 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

-Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Per i trasferimenti si è fatto riferimento alle normative vigenti in materia di trasferimenti, confermando quanto già attribuito negli anni precedenti, essendo, alla data odierna, disponibile sul sito del Ministero il solo dato relativo al trasferimento del fondo di solidarietà comunale.

I trasferimenti da parte della Regione riguardano i contributi in conto affitto ed il pacchetto scuola.

I trasferimenti da parte dell'Unione dei Comuni riguardano il rimborso iva su smaltimento rifiuti proveniente dallo Stato, ma gestito dall'Unione ancora per il 2020 (rendicontazione 2021).

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamanto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	247.279,36	154.794,42	509.689,99	148.822,41	119.322,41	119.322,41	-70,801 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	262.279,36	154.794,42	514.689,99	148.822,41	119.322,41	119.322,41	-71,085 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI DELL'ENTE: le entrate più significative afferenti a questa voce di bilancio sono state previste in base all'andamento degli anni precedenti, a parità di tariffe, ove confermate e:

- Diritti diversi derivanti dall'attività degli uffici (rilascio carte d'identità elettroniche , diritti di segreteria e di rogito, nel complesso € 27.969,00
 - Proventi del servizio illuminazione votiva (€ 8.000,00), per il quale vengono confermate le tariffe dell'anno precedente
 - Proventi del servizio mensa (€65.000,00) per il quale vengono confermate le tariffe dell'anno precedente
 - Proventi del servizio trasporto scolastico (€ 12.000,00) per il quale vengono confermate le stesse tariffe dell'anno precedente
 - Proventi da servizi cimiteriali € 12.000,00, adeguati sulla base dell'andamento in crescita dello scorso anno.
- Rientrano nella fattispecie anche i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente le cui principali voci sono:
- Concessione di beni demaniali cimiteriali (€ 52. 000,00): definita in base al trend storico
 - Canone di concessione impianti gas (€ 19.000,00): definita in base al trend storico
 - Fitti reali di fabbricati (€ 115.200,00: la previsione straordinaria nell'annualità 2021 prevede l'anticipo dei canoni locazione della durata di anni 16 di locali ad uso commerciale in Fosdinovo, la previsione, tale da determinare un surplus di entrate correnti straordinario, sarà destinata a lavori di ristrutturazione dei locali stessi.
 - Canoni di concessione per l'utilizzo degli immobili pubblici (€ 14.000,00)
utilizzo palestra di Caniparola
utilizzo polivalente il Fosso
utilizzo tennis club
utilizzo orti sociali
canoni utilizzo bacini imbibiferi:
utilizzo torre Malaspina e Palomar
 - fitti reali di di fondi rustici
 - Canone unico, in sostituzione di Cosap, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, abrogate con la legge di bilancio 2020 a partire dal 2021 è stato previsto in misura corrispondente agli introiti delle entrate dei tributi/canoni soppressi, così come previsto dalla normativa introduttiva del nuovo canone unico.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI:

Trovano collocazione in questa tipologia i proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti comunali e i proventi da sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

Queste entrate sono iscritte in bilancio in base all'andamento storico.

L'entrata per violazioni al codice della strada, stimata in € 2.000,00, soggiace al solo vincolo di utilizzo per il suo 50% in base all'art 208 del codice della strada, non essendo le violazioni della velocità rilevate da sistemi automatici (autovelox).

Ciò considerato del 50% vincolato, pari a € 1.000,00, vengono destinati alla segnaletica € 750,00, mentre i restanti € 250,00 all'acquisto di attrezzature finalizzate al potenziamento delle attività di controllo della polizia municipale.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Tra le presenti entrate si posizionano i rimborsi da altri comuni convenzionati per l'utilizzo in convenzione del Segretario comunale, l'iva split commerciale e rimborsi diversi.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	172.661,65	217.019,96	339.208,90	382.128,71	269.369,00	249.369,00	12,652 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	34.234,90	4.188,48	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,000 %
Interessi attivi	34,55	37,56	300,00	300,00	300,00	300,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	99.757,33	75.912,83	89.752,78	107.322,20	100.540,53	100.540,53	19,575 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	306.688,43	297.158,83	436.261,68	496.750,91	377.209,53	357.209,53	13,865 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Nel 2021 sono state previste le seguenti entrate da trasferimenti:

- l'ultima tranche di € 8.400,00, del contributo regionale di complessivi € 84.000,00 per l'adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Caniparola, già concesso nel 2019 ed esigibile per € 75.600,00 confluite nell'avanzo vincolato tra il 2019 ed il 2020.

- l'ultima tranche di € 32.514,70 del contributo regionale per adeguamento sismico dell'ex caserma dei carabinieri, già concesso nel 2019 per complessivi € 325.142,00 ed esigibile per € 292.627,3 confluiti nell'avanzo vincolato tra il 2019 ed il 2020 ed applicato al bilancio di previsione 2021.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: non previste

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : non previste

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

Dal 2018 gli oneri tornano ad avere un vincolo di utilizzo, come previsto dall'art.1 commi 460-461 della legge di bilancio per il 2017, integrato dalla legge di bilancio 2018 e confermati per il 2019 e seguenti.

Sono stati previsti € 199.404,15 di cui € 66.404,15 utilizzati per la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. e 75.000,00 per investimenti.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI: non sono previste alienazioni

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	82.940,00	284.669,72	554.151,77	40.914,20	0,00	0,00	-92,616 %
Altri trasferimenti in conto capitale	135.673,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	86.549,25	100.686,54	199.404,15	141.404,15	142.404,15	142.404,15	-29,086 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	305.162,88	385.356,26	755.555,92	182.318,35	142.404,15	142.404,15	-75,869 %

3.5) Entrate per riduzione di attività finanziarie

Il D.lgs 118 /2011, nel definire le nuove regole contabili per gli enti locali, ha ritenuto opportuno individuare delle scritture per seguire i movimenti finanziari relativi ai mutui, ossia tutti quei movimenti legati alla messa in disponibilità di somme nel momento della stipula del contratto di mutuo, e alle erogazioni su richiesta dell'ente in base agli stati di avanzamento lavori.

Per il 2021 la previsione è di € 453.892,47 in concomitanza con un mutuo da richiedere alla Cassa Depositie previsto nel titolo 6°.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	1.152.167,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.152.167,87	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nell'esercizio 2021 è stata prevista l'assunzione di un mutuo a tasso fisso, con ammortamento in 20 anni, dell'importo di € 453.892,47, finalizzato al finanziamento dell'adeguamento sismico della caserma dei Carabinieri.

La copertura del costo annuo di € 25.394,46 sarà sostenuta per € 10.000,00 con la quota del canone di affitto dei locali stessi che si prevede di introitare, mentre la quota restante sarà da coprirsi con quota di risorse generali.

La capacità di indebitamento dell'ente secondo gli attuali i parametri stabiliti dalle normative per l'indebitamento degli enti locali, desumibile dallo specifico allegato al bilancio, consente un'ampio margine di manovra, tuttavia le risorse correnti, di minor respiro, consigliano prima dell'attivazione del mutuo di valutare altre opportunità di finanziamento che potrebbero rendersi disponibili con l'approvazione del consuntivo.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Anche se attualmente la cassa dell'ente non presenta particolari tensioni, si prevede comunque l'evenienza di dover far ricorso all'anticipazione da attivarsi all'occorrenza di eventuali carenze momentane generate dall'emergenza sanitaria .

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamanto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	425.625,79	380.965,33	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	93.893,66	44.342,92	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	519.519,45	425.308,25	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

20. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
21. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria Situazione valida solo per il primo anno di applicazione della contabilità armonizzata)

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nello specifico non risulta quota di FPV corrente in quanto alla data odierna non si è ancora provveduto all'revisione ordinaria dei residui.

La somma di FPV in conto capitale 2021 di € 5.315,20 proviene dal cronoprogramma di una spesa da ripartire in 5 anni, finanziata con oneri per permessi a costruire, di cui il 2021 rappresenta l'ultimo anno.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	49.614,41	59.236,34	131.767,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	473.180,21	896.198,85	666.422,82	5.315,20	0,00	0,00	-99,202 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	522.794,62	955.435,19	798.190,07	5.315,20	0,00	0,00	-99,334 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

Le spese di parte corrente sono state valutate tenendo conto il loro andamento storico e sulla base di singole specifiche richieste avanzate dai diversi settori.

Tra le spese potenziali è stata inserita la quota annuale dell'indennità di fine mandato del sindaco, le spese dei rinnovi contrattuali, il fondo garanzia crediti commerciali calcolato sui dati derivanti dalla piattaforma di certificazione dei crediti, in misura del 2%, essendo risultato fuori dai parametri per giorni 30 l'indice di ritardo dei pagamenti. Il fondo partecipate ed il fondo contenzioso non sono stati costituiti in quanto non ne ricorrono le condizioni, per il secondo, ed essendo già sufficiente l'accantonamento presunto a consuntivo 2020 per il primo.

Per quanto riguarda l'Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, ne disciplina l'accantonamento a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti iscritti in bilancio, della loro natura e del loro andamento negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2014/2018.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette ad accantonamento le poste relative a:

- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che accertate per cassa.

L'accantonamento a fondo crediti non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dal 2021 è conteggiato nella misura del 100% del dovuto.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente che ha condotto:

1. ad Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate le seguenti poste:

i recuperi IMU da attività di accertamento,

la Tariffa Rifiuti (TARI), i relativi recuperi degli anni precedenti (suppletivi) ed i recuperi da attività di accertamento;

i fitti reali di fondi rustici, i canoni di concessione degli impianti del gas, i proventi dell'illuminazione votiva i proventi dei servizi di mensa e di trasporto scolastico, nonché i proventi da taglio ordinario di boschi.

2. a calcolare, per le entrate di cui al punto 1) la media semplice tra incassi in c/competenza ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti fino al 2020, anche se il 2020 non è ancora approvato, in quanto i dati di cassa sono certi poiché ormai riscontrati col tesoriere che ha presentato il proprio conto, parificato con i dati dell'ent, e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

La media è stata calcolata secondo le seguenti modalità: -Media semplice applicata al rapporto tra incassi di competenza ed i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

Incassi di competenza exerc. X + incassi competenza exerc. X+1 in c/ residui exerc. X / Accertamenti exerc. X

Come sopra specificato non è stato necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno (in applicazione alle istruzioni contenute nell'allegato n. 4/2 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, in particolare nell'esempio n. 5 "Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità"

Non sono state inserite nel calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate da Addizionale Irpef in quanto le stesse vengono accertate in misura pari al penultimo anno precedente e la previsione risulta periodicamente sottostimata.
Le percentuali applicate a bilancio di FCDE rispecchiano le misure minime stabilite dalla legge di stabilità dal 2021: il 100%.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	13.511,63	37.472,45	10.591,73	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.124.390,08	2.944.057,08	3.765.672,50	3.436.077,91	3.386.959,98	3.363.066,35	-8,752 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	997.497,98	557.890,17	1.423.985,85	993.839,67	75.000,00	75.000,00	-30,207 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	154.715,58	152.057,08	77.161,65	95.935,00	112.549,10	116.442,73	24,329 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	519.519,45	425.308,25	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.809.634,72	4.116.785,03	11.154.411,73	9.856.745,05	8.451.509,08	8.431.509,08	-11,633 %

4.1) Spese correnti

Per il dettaglio delle spese correnti si rinvia all'allegato al bilancio redatto secondo l'art 8, c. 1 DL 24/04/2014 n° 66 ove possono essere rilevate le spese per macroaggregato ripartite in titoli e per missioni.

4.2). Fondo rischi

1. Fondo per il contenzioso.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Non si è dato corso ad accantonamento per il 2021 in quanto ritenuto già sufficiente quanto accantonato attualmente nel consuntivo.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per l'anno 2021 non sono stati effettuati accantonamenti non ricorrendone le condizioni

4.3) Fondi spese future

1. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.168,00 /anno che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo accantonato derivante dagli esercizi precedenti per la stessa finalità confluendo nella quota dell'avanzo accantonato.

Lo stesso meccanismo vale per il

2. Fondo accantonamento rinnovi contrattuali

E' stato accantonato un fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici pari ad € 11.629,31 per ciascun anno, calcolato in misura del 3,72% come di evince dalla relazione tecnica del DDL Bilancio (ultimo dato disponibile)

4.4) Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

1. Fondo di riserva

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è stato costituito nella misura di € 34.030,58 per il 2021, di 34.286,77 per il 2022 e di € 34.377,96 per il 2023, pari a circa l'1% delle spese correnti.

2. Fondo di cassa

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Il fondo per il 2021 ammonta ad € 9.707,70.

4.5) FCDE fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Per questo fondo, di cui si è già parlato in premessa per quanto riguarda la metodologia utilizzata sono stati fatti accantonamenti di € 246.115,15 per il 2021, 241.744,22 per il 2022 di € 237.744,22 per il 2023.

4.6) fondo di garanzia dei crediti commerciali

Rappresenta una novità prevista dalla legge 145/2018 dall'anno 2021:

Gli enti territoriali (Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni) sono tenuti a iscrivere sul bilancio 2021/2023 uno specifico accantonamento denominato «fondo di garanzia debiti commerciali» (Fgdc), correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti.

In particolare la norma è applicabile agli enti che si trovano nelle situazioni contemplate dal comma 859 della legge 145/2018, ovvero:

a) debito commerciale residuo rilevato al 31 dicembre 2020 non ridotto di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente; queste misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

A seconda della situazione in cui si trovano gli enti rispetto ai due parametri sono tenuti ad accantonare una diversa % che non potendo essere impegnata nel corso dell'anno va a costituire avanzo libero in sede di consuntivo.

Alla data del 15 febbraio 2021 il Comune di Fosdinovo risultava in regola con il primo parametro, ma presentando un indice di ritardo dei pagamenti di 30 giorni è tenuto ad un accantonamento del 2% del macroaggregato 103 al netto delle somme finanziate da entrate vincolate, per un importo di € 14.150,12.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	855.751,31	850.929,77	881.647,92	951.053,31	929.810,58	929.810,58	7,872 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	66.320,78	56.963,89	66.713,88	68.462,40	66.085,15	66.085,15	2,620 %
Acquisto di beni e servizi	856.197,34	773.368,65	1.015.439,80	808.992,85	800.681,11	803.961,11	-20,330 %
Trasferimenti correnti	1.257.872,32	1.174.686,39	1.356.478,42	1.227.712,21	1.226.555,39	1.204.855,39	-9,492 %
Interessi passivi	49.575,85	43.893,21	38.458,23	33.831,16	35.806,64	34.141,82	-12,031 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.438,68	3.210,25	97.200,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-93,827 %
Altre spese correnti	35.233,80	41.004,92	309.734,25	340.025,98	322.021,11	318.212,30	9,779 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.124.390,08	2.944.057,08	3.765.672,50	3.436.077,91	3.386.959,98	3.363.066,35	-8,752 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021				
				100,00%	100,00%	
				100,00%	100,00%	
				100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	RECUPERI IMU DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2021	129.946,16	2.222,08	2.222,08	A
		2022	110.000,00	1.881,00	1.881,00	
		2023	110.000,00	1.881,00	1.881,00	
1.01.01.61.001	TASSA RIFIUTI (TARI)	2021	834.894,00	147.943,22	147.943,22	A
		2022	834.894,00	147.943,22	147.943,22	
		2023	834.894,00	147.943,22	147.943,22	
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	2021	25.000,00	9.027,50	9.027,50	A
		2022	25.000,00	9.027,50	9.027,50	
		2023	25.000,00	9.027,50	9.027,50	
1.01.01.61.002	RECUPERI TARI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2021	30.000,00	19.647,00	19.647,00	A
		2022	30.000,00	19.647,00	19.647,00	
		2023	30.000,00	19.647,00	19.647,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2021	8.000,00	8.000,00	8.000,00	A
		2022	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
		2023	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
3.01.03.01.003	CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI GAS	2021	19.000,00	11.875,00	11.875,00	A
		2022	19.000,00	11.875,00	11.875,00	
		2023	19.000,00	11.875,00	11.875,00	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2021	9.059,71	4.529,86	4.529,86	Manuale
		2022	1.500,00	500,00	500,00	
		2023	1.500,00	500,00	500,00	
3.01.03.02.001	PROVENTI DI TAGLI ORDINARI DI BOSCHI	2021	20.000,00	4.000,00	4.000,00	Manuale
		2022	20.000,00	4.000,00	4.000,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	2021	65.000,00	33.260,50	33.260,50	A
		2022	65.000,00	33.260,50	33.260,50	
		2023	65.000,00	33.260,50	33.260,50	
3.01.02.01.016	PROV.TI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2021	12.000,00	5.610,00	5.610,00	A
		2022	12.000,00	5.610,00	5.610,00	
		2023	12.000,00	5.610,00	5.610,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	1.152.899,87	246.115,16	246.115,16	
		2022	1.125.394,00	241.744,22	241.744,22	
		2023	1.105.394,00	237.744,22	237.744,22	

4.2) Spese in conto capitale

Per quanto attiene la distribuzione della spesa per macroaggregati suddivisa per titoli e missioni si rinvia all'allegato 1 art 8 c 1 DL 24/04/2014 n° 66

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	861.824,35	557.890,17	1.070.899,95	993.839,67	75.000,00	75.000,00	-7,195 %
Contributi agli investimenti	135.673,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	353.085,90	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	997.497,98	557.890,17	1.423.985,85	993.839,67	75.000,00	75.000,00	-30,207 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA	8.400,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI	779.034,47	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE USO COMMERCIALE	115.200,00	0,00	0,00
LAVORI ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR	5.315,20	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA CIMITERI DI MARCIASO, POSTERLA, PONZANELLO, CARIGNANO	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TRASFERIMENTO A PRIVATI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO	10.890,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	993.839,67	75.000,00	75.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2021-2023, piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ONERI DI URBANIZZAZIONE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
FPV PER LAVORI IN CORSO 2021	5.315,20	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO	303.517,80	0,00	0,00
ANTICIPO FITTI ATTIVI	115.200,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI	40.914,20	0,00	0,00
MUTUO	453.892,47	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	993.839,67	75.000,00	75.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
C.R. MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA	8.400,00	0,00	0,00
C.R. ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI	32.514,20	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	40.914,20	0,00	0,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Il D.lgs 118 /2011, nel definire le nuove regole contabili per gli enti locali, ha ritenuto opportuno individuare delle scritture per seguire i movimenti finanziari relativi ai mutui, ossia tutti quei movimenti legati alla messa in disponibilità di somme nel momento della stipula del contratto di mutuo, e alle erogazioni su richiesta dell'ente in base agli stati di avanzamento lavori.

Per il 2021 la previsione è di € 453.892,47 in concomitanza con un mutuo da richiedere alla Cassa Depositie previsto nel titolo 6° dell'entrata.

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamanto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	453.892,47	0,00	0,00	100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/20 risulta essere pari a € 1.203.603,45.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammonta ad € 95.935,00 per l'anno 2021, 112.549,10 per l'anno 2022 e ad € 116.442,73 per l'anno 2023.

La previsione è stata determinata oltre che con riferimento ai rispettivi piani di ammortamento dei singoli mutui anche tenuto in considerazione le misure eccezionali attivate dallo Stato per far fronte all'emergenza sanitaria alla quale l'Ente ha dato seguito nel corso del 2020:

-Rinegoziazione di alcuni mutui della Cassa Depositi e prestiti.

Nel 2022e 2023è sta inserita la quota di rimborso del nuovo mutuo rispettivamente pari ad € 20.367,73 e 20.596,49.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	154.715,58	152.057,08	77.161,65	95.935,00	112.549,10	116.442,73	24,329 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	154.715,58	152.057,08	77.161,65	95.935,00	112.549,10	116.442,73	24,329 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

E' stata prevista, a fronte di una eventuale anticipazione di cassa, la spesa di € 2.000.000,00 per la chiusura dell'anticipazione

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-33,333 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	425.625,79	380.965,33	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	93.893,66	44.342,92	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	519.519,45	425.308,25	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

5. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
6. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Non vengono previste nel bilancio 2021-2023 poste relative all'FPV di spesa

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR	intervento di adeguamento e integrazione impianto di riscaldamento	5.314,20	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		5.314,20	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

5. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
6. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
7. entrate per eventi calamitosi;
8. alienazione di immobilizzazioni;
9. le accensioni di prestiti;
10. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	RECUPERI IMU DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	129.946,16	110.000,00	110.000,00
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO CRITICITÀ GETTITO IMU TASI (ART 1 C 554, L. 160/2019)	16.977,27	16.977,27	16.977,27
3.02.02.01.999	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE DI REGOLAM.COM.LI.ORD.,ETC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (S 10369)	8.400,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI (s 10160)	32.514,20	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDIL E DALLE SANZIONI URBANISTICHE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
4.05.01.01.001	ONERI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE PATRIM COMUNALE	66.404,15	67.404,15	67.404,15
5.04.07.01.001	PRELEVAMENTO DA DEPOSITO BANCARIO C/O CASSA DDPP PER CONSOLIDAMENTO FRANA DI GIUCANO	453.892,47	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO ADEGUAMENTO SISMICO CASERMA DEI CARABINIERI	453.892,47	0,00	0,00
7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	3.267.026,72	2.299.381,42	2.299.381,42

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.02-1.01.01.01.001	ARRETRATI SEGRETERIA	10.657,70	0,00	0,00
01.02-1.01.01.01.006	PERSONALE A TD ART 557 C. 1	4.798,84	0,00	0,00
01.02-1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREV.LI ASS.LI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SEGRETERIA PERSONALE A T. D ART 557C1	1.392,14	0,00	0,00
01.02-1.02.01.01.001	IRAP SERVIZIO SEGRETERIA SU PERSONALE A TD ART 557 C1	407,90	0,00	0,00
01.03-1.03.02.11.006	LITI ARBITRAGGI RISARCIMENTI AREA FINANZIARIA	10.000,00	0,00	0,00
01.04-1.03.02.03.999	AGGI PER ACCERTAMENTI	30.000,00	33.000,00	33.000,00
01.05-1.10.05.01.001	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.05-2.02.01.09.002	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE USO COMMERCIALE	115.200,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI CON CONTR.REG.LE (E 3374)	32.514,20	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI CON AVANZO VINCOLATO DA CONTR.REG.LE (E 3374)	292.627,80	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI CON MUTUO (E 3870)	453.892,47	0,00	0,00
01.05-3.03.06.02.003	VERSAMENTO PROVENTI CASSA DDPP IN CONTO DEPOSITO PER ADEGUAMENTO SISMICO CASERMA DEI CARABINIERI	453.892,47	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI CON ONERI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.11-1.02.01.99.999	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.03.02.19.000	FONDO SPESE PER L'INNOVAZIONE AI SENSI DEI d.lgs 50/16 art. 113 (20%)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
04.01-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (E 3373)	8.400,00	0,00	0,00
04.02-1.03.01.02.999	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE SCUOLE NAC	1.500,00	1.500,00	1.500,00
04.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE SCUOLE ELEM E MEDIE PRESTAZ. SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
05.02-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI	2.500,00	0,00	0,00
05.02-1.03.02.99.999	ALTRI SERVIZI NAC	1.000,00	0,00	0,00
05.02-2.02.01.04.002	LAVORI ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR- CONTRATTO ENERGIA	5.315,20	0,00	0,00
06.01-1.03.01.02.999	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE STADIO COMUNALE E ALTRI IMPIANTI ACQ. BENI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
06.01-1.03.02.09.005	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CON ONERI PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
07.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' SUSSIDIARIE AI COMPITI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01-2.02.03.05.001	IMPIEGO AVANZO VINC.DA CONTR. REG.LE PER CONTRIBUTO AI PRIVATI PER INTERVENTI MIGLIORAMENTO SISMICO (E 3396)	10.890,00	0,00	0,00
09.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10.05-1.03.01.02.999	ALTRI BENI MATERIALI DI CONSUMO NAC CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10.05-1.03.02.09.000	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10.05-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO UNIONE PER GESTIONE SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ONERI	19.404,15	20.404,15	20.404,15
11.01-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO UNIONE ALERT SYSTEM	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.09-1.03.02.09.000	OPERE DI MANUTENZIONE CIMITERI CON ONERI PER PERMESSI A COSTRUIRE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
12.09-1.03.02.09.011	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE CIMITERI CON ONERI PER PERMESSI A COSTRUIRE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
12.09-2.02.01.09.015	MESSA IN SICUREZZA CIMITERI MARCIASO, POSTERLA, PONZANELLO, CARIGNANO	75.000,00	75.000,00	75.000,00
14.02-1.04.03.99.999	AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE INSEDIAMENTO NEGOZI	1.800,00	1.800,00	1.800,00
60.01-5.01.01.01.001	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	3.589.692,87	2.190.204,15	2.190.204,15

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non è previsto nel triennio alcun rilascio di garanzie

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Nel bilancio 2021-2023 non sono previsti oneri da finanza derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Non sussistono organismi strumentali

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
ATO TOSCANA COSTA- AUTORITA' DI AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	1	0	0	0
AUTORITA' IDRICA TOSCANA CT 1 TOSCANA NORD	1	0	0	0
SOCIETA' DELLA SALUTE	1	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il comune di Fosdinovo partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Erp spa con una quota di partecipazione pari 1,86%;
2. Cat spa con una quota di partecipazione pari allo 0,21%;
3. Gaia spa con una quota di partecipazione pari allo 0,107%;
4. Reti ambiente spa con una quota di partecipazione < 0,005%

1. Erp spa

La società ERP spa, interamente di proprietà di 17 comuni della Provincia di Massa Carrara, svolge un servizio di interesse generale, avendo ad oggetto lo svolgimento, secondo le direttive impartite da LODE (Livello Ottimale di Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica) e nel rispetto dei contratti di servizio, delle funzioni:

- attinenti al recupero, manutenzione e gestione del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito, ai sensi della L.R.T. 3 novembre 1998 n. 77;
- gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero promuovendo la costituzione di società di trasformazione urbano ai sensi dell'art.120 del t.u. n. 267/2000, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dei Comuni associati.

2. Cat S.p.A.

La società, già operativa nel settore del trasporto pubblico di persone ha assunto la qualifica di holding di partecipazioni ed immobiliare a seguito del conferimento dell'azienda in ATN SRL avvenuta nel settembre 2009.

L'attivo aziendale è infatti pressoché integralmente rappresentato dagli immobili di Massa, via Catagnina e di Carrara, via Giovanpietro nonché dalla partecipazione del 65% in ATN SRL.

La partecipazione in Atn, successivamente ceduta a CTT Nord, e le difficoltà finanziarie, unitamente alla mancanza di offerte per la vendita degli attivi aziendali, hanno determinato la decisione di porre in liquidazione la società (04.07.13) e quindi presentare un ricorso per concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. RD 167/42 (12.08.13).

Dal 12.08.13 la società è quindi in concordato preventivo che il Tribunale di Massa ha affidato nelle mani del prof. Stefano Garzella quale Commissario Giudiziale.

Il Liquidatore ha provveduto alle verifiche sull'elenco dei creditori ed ha iniziato a pagare i creditori privilegiati.

Una volta completata la liquidazione e la ripartizione si procederà con la cancellazione della società.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività funzionali alla liquidazione del patrimonio senza perfezionare vendita alcuna

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

3. Gaia spa

E' una Società a partecipazione interamente pubblica; subentrata dal 1° gennaio 2005 al precedente gestore del servizio idrico integrato (ACAM S.P.A.), rappresenta il gestore unico del servizio idrico integrato dell'A.T.O. 1 Toscana Nord.

Il servizio idrico integrato è stato affidato col sistema del "in house providing".

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di servizi idrici integrati, nonché le attività a questa complementari. A titolo esemplificativo la società svolge le seguenti attività: la gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione e la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli; la progettazione e gestione di sistemi di reti di acquedotto e fognature.

4. Reti ambiente s.p.a

Reti Ambiente s.p.a è una società mista a prevalente capitale pubblico, costituita il 16.12.2011 per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei R.U. nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" con sede nel Comune di Pisa. La società al momento è costituita esclusivamente dagli Enti locali, parte dei quali hanno conferito i propri assets afferenti la gestione dei rifiuti urbani e ha per oggetto lo svolgimento in favore dei comuni soci di tutti i servizi e le attività preparatorie, organizzative accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale che dovrà avere le caratteristiche necessarie per la gestione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica.

Dal 19/06/2018 dotata di un consiglio di amministrazione e di un collegio dei sindaci la società sta proseguendo nel suo iter di attivazione, pertanto se pur ai sensi dell'art 20 del dlgs 175/2016 la presenza di un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti condurrebbe alla conclusione della necessità di una sua dismissione. Tuttavia nel caso di specie, l'assenza di dipendenti è solo temporanea e destinata ad essere superata poiché la società è stata appositamente costituita per gestire il servizio integrato dei rifiuti nell'ambito del servizio ottimale Toscana Costa.

La società non detiene partecipazioni, il processo di aggregazione relativo al riordino delle partecipazioni afferenti il servizio integrato dei rifiuti urbani ha portato Retiambiente ad acquisire, in via meramente transitoria, mediante conferimenti da parte dei soci, le partecipazioni totali in GEOFOR spa, ESA spa, ERSU spa, ASCIT spa, Rosignano Energia Ambiente (REA) S.p.A., e Sea Ambiente S.p.A., al fine di procedere alla loro prossima incorporazione mediante fusione, in tal modo viene infatti realizzata la definitiva aggregazione societaria

Nel 2018 la società, ancora inattiva, si è mossa verso la configurazione della società in house providing, a totale partecipazione pubblica, in luogo del precedente assetto di società mista a capitale pubblico-privato. La Società si doterà di un Piano Industriale capace di recepire le indicazioni del Piano Straordinario di ATO e di proporsi, dunque, per ricevere l'affidamento diretto in house providing dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

La società sta quindi attendendo di diventare operativa.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Reti ambiente spa	www.retiambientespa.it	0,35000	AZIenda ancora non funzionante , creata per la gestione dei rifiuti		0,00	0,00	0,00	0,00
G.a.i.a. spa	www.gaia_spa.it	0,10700	Gestione servizio idrico integrato		0,00	25,00	25,00	25,00
Ediliza residenziale pubblica (ERP) S.p.a.	erp.ms.it	1,85000	Gestione degli alloggi popolari		0,00	0,00	0,00	0,00
Cat S.p.a.		0,21000	Societa' in liquidazione		0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

Nello specifico nel risultato presunto d'amministrazione sono confluite, derivanti dall'esercizio 2019 le somme non applicate al bilancio 2020 oltre che quelle deivanti dalla competenza 2020 .

Le voci specifiche sono rilevabili dagli appositi allegati al bilancio a1), a2), e a3)

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	2.028.339,28
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	798.190,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	4.413.884,50
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	4.244.888,13
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	2.995.525,72
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	5.315,20
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	2.990.210,52

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	948.734,96
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	75.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	40.934,19
	B) Totale parte accantonata	1.064.669,15
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	128.350,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	574.716,21
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	35.451,85
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	738.518,71

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	309.415,46
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	877.607,20

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	303.517,80
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	303.517,80

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
9192/0	FONDO SPESE CONTENZIOSO	65.000,00	0,00	10.000,00	0,00	75.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		65.000,00	0,00	10.000,00	0,00	75.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
9170/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE	928.355,18	0,00	0,00	20.379,78	948.734,96	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		928.355,18	0,00	0,00	20.379,78	948.734,96	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO A SEGUITO VENDITA IMMOBILI	25.361,60	0,00	0,00	0,00	25.361,60	0,00
9190/0	FONDO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	6.497,73	0,00	5.729,00	0,00	12.226,73	0,00
9191/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	1.176,74	0,00	2.169,12	0,00	3.345,86	0,00
Totale Altri accantonamenti		33.036,07	0,00	7.898,12	0,00	40.934,19	0,00
TOTALE		1.026.391,25	0,00	17.898,12	20.379,78	1.064.669,15	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge

	RISORSE GENERALI		SALARIO ACCESSORIO	3.267,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.267,78	0,00
	RISORSE GENERALI		CONTRIBUTI SU SALARIO ACCESSORIO	81,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81,00	0,00
	RISORSE GENERALI		IRAP SU SALARIO ACCESSORIO	1.047,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047,91	0,00
	TRASFERIMENTO LIBRI DI TESTO		IMPIEGO TRASFERIMENTO LIBRI DI TESTO	1.111,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.111,25	0,00
	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA QUOTA DA TRASFERIRE ALLA CHIESA DAL 2014	591/0	TRASF UNIONE DEI COMUNI PER SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	7.932,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.932,28	0,00
	ENTRATE VINCOLATE DA CONCESSIONE DI LOCULI	11060/0	COSTRUZIONE LOCULI, COLOMBARI, ET C.	26,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,42	0,00
590/1	TRASFERIMENTI 5 PER MILLE (S 6959)	6959/0	IMPIEGO CONTR 5 PER MILLE PER SOC DELLA SALUTE	2.424,63	2.496,69	2.496,69	0,00	0,00	0,00	2.424,63	0,00
1118/0	DONAZIONI CONTO COVID (E 6957/1-6965/1)	6965/1	ALTRI ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI - COVID (e 1118) FINANZIATI CON DONAZIONI	0,00	504,15	504,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1391/0	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA		IMPORTI VINCOLATI DERIVANTI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	420,22	672,48	0,00	0,00	0,00	0,00	1.092,70	0,00
1905/0	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE ART 113 DLGS 50/2016		FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE COMPRESI CONTRIBUTI ED IRAP	0,00	6.099,94	6.099,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1906/0	FONDO INNOVAZIONE C.4 ART 113 DLGS 50/2016	1644/0	FONDO SPESE PER L'INNOVAZIONE AI SENSI DEI d.lgs 50/16 art. 113 (20%)	0,00	1.763,40	527,04	0,00	0,00	0,00	1.236,36	0,00
2400/0	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE DALLE SANZIONI URBANISTICHE		UTILIZZO ONERI DI URBANIZZAZIONE	41.448,17	28.041,56	12.509,10	0,00	0,00	0,00	56.980,63	0,00
2420/0	ONERI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE PATRIM.COMUNALE		IMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE	44.761,52	36.974,87	28.586,70	0,00	0,00	0,00	53.149,69	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				102.521,18	76.553,09	50.723,62	0,00	0,00	0,00	128.350,65	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	trasf statale diritto allo studio		impiego trasferimento diritto allo studio	429,39	0,00	0,00	0,00	429,39	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTO REGIONALE AREA FAUNISTICA 2014 E 2015		IMPIEGO CONTR REG.LE AREA FAUNISTICA	918,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	918,11	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE MIGRANTI IN RETE 2013		IMPIEGO CONTRIBUTO MIGRANTI IN RETE	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
	TRASFERIMENTO PER SERVIZIO SOCIALE DAL 2009		IMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZIO SOCIALE	8.501,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.501,23	0,00
	C.R. PER PROGETTO INTEROPERABILITÀ SUAP 2013	295/0	CONTR.REG.LE PROGETTO INTEROPERABILITÀ SUAP (E 835)	774,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	774,00	0,00
	CONTRIBUTO STATALE MANTENIMENTO PROFUGHI 2014	2751/0	TRASFERIMENTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO MANTENIMENTO PROFUGHI	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
	TRASFERIMENTO REGIONALE PER 70° DELLA RESISTENZA	4035/0	IMPIEGO CONTR.R.T. 70° DELLA RESISTENZA CON AVANZO VINC. 2016	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
	PISR 2016	6960/0	TRASFERIMENTO AL CONSORZIO "SOCIETÀ PER LA SALUTE" GESTIONE SERVIZI SOCIALI	19.218,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.218,48	0,00
	C.R. PISR PREGRESSI ACCERTATI NEL 2018	6960/3	IMPIEGO CONTRIBUTI PISR PREGRESSI (E 870)	39.991,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.991,61	0,00
	TRASF PER TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP	6960/4	TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP CON AVANZO VINCOLATO	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00
	C.R. PIANI EDUCATIVI ZONALI 2013	6967/0	CONTR.REG.LE PER ESTATE RAGAZZI (E 868)	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
	CR 2015 PER OPERATIVITÀ INTERISTITUZIONALE	6968/0	IMPIEGO C.REG.LE OPERATIVITÀ INTERISTITUZIONALE (E 863)	4.151,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.151,56	0,00

	CONTRIBUTO REGIONALE PER FRANA GIUCANO	11946/0	CONSOLIDAMENTO TRATTO STRADA PROVINCIALE 56 MOVIMENTO FRANOSO IN GIUCANO CON C.R. (E 3369)	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
	CONTRIBUTO STATALE ACCOGLIENZA MIGRANTI	11980/0	ACQUISTO AUTOMEZZI PROT CIVILE CON CONTR STATALE (E3116)	485,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485,70	0,00
	CONTRIBUTO A PRIVATI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 2013	12150/0	RISORSE A FAVORE DI PRIVATI CITTADINI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 2013 FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	9,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,19	0,00
	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA PER ATTREZZATURE BIBLIOTECA	12570/0	ATTREZZATURE BIBLIOTECA CON CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISP DI CARRARA (E 2435)	210,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210,70	0,00
	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ARREDI BIBLIOTECA	12580/0	IMPIEGO C.R. PER ARREDI BIBLIOTECA	182,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182,64	0,00
591/0	TRASFERIMENTO PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE		IMPIEGO TRASF PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE 6965 E 6957	0,00	58.488,10	58.479,55	0,00	0,00	0,00	8,55	0,00
592/0	TRASF FUNZIONI FONDAMENTALI ART 106 DL 34/2020		IMPIEGOTRASF FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	216.230,95	198.589,00	0,00	0,00	0,00	17.641,95	0,00
596/0	CONTRIBUTO STATO PER SANIFICAZIONE ART. 114 DL 18/20	341/0	SPESE PER SANIFICAZIONE LOCALI CON CONTR. STATALE	0,00	9.719,71	3.507,50	0,00	0,00	0,00	6.212,21	0,00
597/0	CONTRIBUTO STATO PER STRAORD. LOCALE ART 115 DL 18/20		STRAORDINARI COMPRESI CONTRIBUTI E IRAP	0,00	803,36	803,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
606/0	TRASFERIMENTO MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER CENTRI ESTIVI (S 6963/1)	6963/1	IMPIEGO CONTR MIN DELLA FAMIGLIA PER CENTRI ESTIVI (E606)	0,00	10.659,08	0,00	0,00	0,00	0,00	10.659,08	0,00
619/0	CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1 V. 892, L. 145/18)		IMPIEGO CONTRIBUTO RISTORO TASI PER PIANI SICUREZZA	1.725,77	29.324,38	28.513,93	0,00	0,00	0,00	2.536,22	0,00
626/0	TRASF. PER CONTR. A PRIVATI TERREMOTO (S 2753)		TRASFERIMENTO A PRIVATI AUTONOMA SISTEMAZIONE	18.784,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.784,78	0,00
830/0	CONTRIBUTO REG.LE PER BORSE DI STUDIO/PACCHETTO SCUOLA (s 3476)	3476/0	IMPIEGO C.R PER BORSE DI STUDIO/PACCHETTO SCUOLA (E 830)	0,00	4.848,75	4.848,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
840/0	CONTRIBUTO REG.LE PER CENTRI ESTIVI (S 6963)	6963/0	IMPIEGO CONTR REG.LE PER CENTRI ESTIVI (E 840)	0,00	2.357,58	0,00	0,00	0,00	0,00	2.357,58	0,00
863/0	CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' INTERISTITUZIONALE (S 6968)	6968/0	IMPIEGO C.REG.LE OPERATIVITA' INTERISTITUZIONALE (E 863)	6.354,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.354,81	0,00

865/0	TRASFER.REGIONE INTEGR.CANONI LOCAZIONE L.431(S 6150)	6150/0	EROGAZ.CONTRIB.INTEGR.CANONE LOCAZ. L.431/98 (E 865)	0,00	8.250,26	7.856,00	0,00	0,00	0,00	394,26	0,00
867/0	C.R. PISR (S 6960/2)		pisr 2012	21.102,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.102,69	0,00
868/0	CONTRIBUTO REG.LE PER PIANI EDUCA.Z NON FORMALE INFANZIA E ADOLESCENZA: ESTATE RAGAZZI (s 6969)	6969/0	IMPIEGO CONTRIBUTO PEZ (E 868)	4.213,32	1.305,90	0,00	0,00	0,00	0,00	5.519,22	0,00
869/0	CONTR. REG.LE PROGETTO RIFAN (S 6970)	6970/0	IMPIEGO CONTRIBUTO REG.LE RIFAN (E 869)	3.586,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.586,52	0,00
877/0	C. REG. TOSC. TRAMITE COMUNE D 3941/18 PONTREMOLI PER MANUTENZIONE ORDINARIA VIA FRANCIGENA (s8397)	8397/0	IMPIEGO CONTR REG.LE PER MANUTENZIONE VIA FRANCIGENA (e 877)	140,50	140,50	0,00	0,00	0,00	0,00	281,00	0,00
878/0	C. REG. TOSC. TRAMITE COMUNE PONTREMOLI PER AZIONI ANIMAZIONE LOCALE (s 8392)	8392/0	IMPIEGO C.R. PER AZIONI ANIMAZIONE LOCALE (E 878)	208,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208,67	0,00
3000/0	FONDI EUROPEI PON PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA (S 10374)	10369/0	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (E 3373)	0,00	15.000,00	14.986,06	0,00	0,00	0,00	13,94	0,00
3114/0	CONTR. STATALE DL 34/2019 (s 10161 S10373)		impiego contributo per impianto fotovoltaico scuola ed efficientamento energetico palazzo comunale	3.961,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.961,10	0,00
3366/0	CONTR REG.LE PER MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNO ORATORIO DI S. LUCIA - CAPROGNANO (S 10150)		MIGLIORAMENTO ADEGUAMENHTO SISMICO E RIPARAZIONE DANNO ORATORIO DI SANTA LUCIA DI CAPROGNANO	5.793,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.793,24	0,00
3373/0	CONTRIBUTO REGIONALE MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (S 10369)	10369/0	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (E 3373)	4.200,00	71.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.600,00	0,00
3374/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI (s 10160)	10160/0	ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI CON CONTR REG.LE (E 3374)	16.257,10	276.370,70	0,00	0,00	0,00	0,00	292.627,80	292.627,80
3376/0	CONTR. REG. TOSCANA PER RIPRISTINO MOVIMENTO FRANOSO IN VIA FRAVIZZOLA (11951)S	11951/0	IMPIEGO CONTR REGIONALE PER MOVIMENTO FRANOSO IN VIA FRAVIZZOLA (E 3376)	0,00	80.391,69	80.391,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3381/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INVESTIMENTI ART 82 BIS LR 68/11		IMPIEGO SU VARI INTERVENTI	0,00	60.099,38	54.460,01	0,00	0,00	0,00	5.639,37	0,00

3396/0	CONTRIBUTO REGIONALE AI PRIVATI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO (s 11251)	11251/0	IMPIEGO CONTR. REG.LE PER CONTRIBUTO AI PRIVATI PER INTERVENTI MIGLIORAMENTO SISMICO (E 3396)	0,00	10.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.890,00	10.890,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				171.301,11	856.280,34	452.435,85	0,00	429,39	0,00	574.716,21	303.517,80

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE		QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE PREGRESSI	553,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	553,67	0,00
	APPLICAZIONE AVANZO 2017 DA VENDITA IMMOBILE	10368/4	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI FOSDINOVO CON VENDITA IMMOBILI DA APPL AVANZO VINC 2017	19.550,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.550,16	0,00
	APPLICAZIONE DI AVANZO DESTINATO	10372/0	INTERVENTI SU PALESTRA DI CANIPAROLA CON AV DEST 2016	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
	FPV DERIVANTE DA RIMBORSI DI ASSICURAZIONE	11387/0	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CANIPAROLA CON AVANZO VINCOLATO 2016	7.978,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.978,10	0,00
	APPLICAZ AV DESTINATO	12550/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALOMAR CON AVANZO DESTINATO 2014/2016	2.369,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.369,92	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				35.451,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.451,85	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				309.274,14	932.833,43	503.159,47	0,00	429,39	0,00	738.518,71	303.517,80
---	--	--	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------	---------------	-------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)	128.350,65
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)	574.716,21
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)	35.451,85

Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-l/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) ⁽¹⁾	738.518,71

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	VENDITA IMMOBILI 2017		IMPIEGO VENDITA IMMOBILI	26.962,06	0,00	0,00	0,00	0,00	26.962,06	0,00
	CESSIONE AZIONI ACAM 2018		IMPIEGO CESSIONE AZIONI ACAM	81.064,73	0,00	0,00	0,00	0,00	81.064,73	0,00
	RIMBORSO SPESE Già SOSTENUTE PER VERIFICHE SISMICHE		NON IMPEGNATE	2.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.025,00	0,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE 2018		NON IMPEGNATI	36.229,05	0,00	0,00	0,00	0,00	36.229,05	0,00
	CONTRIBUTO MIGRANTI 2018		ARREDI SCOLASTICI	231,90	0,00	0,00	0,00	0,00	231,90	0,00
	AVANZO DESTINATO 2017		ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI FOSDINOVO	715,31	0,00	0,00	0,00	0,00	715,31	0,00
	PERMESSI A COSTRUIRE 2017		NON IMPEGNATI	33.417,85	0,00	0,00	0,00	0,00	33.417,85	0,00
	AVANZO DESTINATO 2016 E PRECEDENTI		IMPIEGO AVANZO DESTINATO 2016 E PRECEDENTI	70.795,12	0,00	0,00	0,00	0,00	70.795,12	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017 NON INDIVIDUABILE		IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017 NON INDIVIDUABILE	16.569,25	0,00	0,00	0,00	0,00	16.569,25	0,00
	COMPETENZA 2018		IMPIEGO COMPETENZA 2018	1.004,43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.004,43	0,00
	MUTUO SOMME URGENZE 2010/2011 INTERAMENTE INCASSATO-LAVORI CONCLUSI		SOMME URGENZE 2010-2011 (e 3908)	875,77	0,00	0,00	0,00	0,00	875,77	0,00
	RESTAURO EDIFICIO ADIBITO A BIBLIOTECA CON MUTUO		RESTAUROI, MESSA A NORAM E VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA COMUANLE CON DEVOLKUZIONE MUTUO POS 452	2.633,47	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633,47	0,00

	RESTAURO BIBLIOTRECA COMUNALE CON VENDITA IMMOBILI		RESTAURO EDIFICIO ADIBITO A BIBLIOTECA PICCIOLI (e 2980)	16.302,68	0,00	0,00	0,00	0,00	16.302,68	0,00
	MUTUO CASSA DDPP PER FRANA GIGNAGO - LAVORI CONCLUSI PER CUI CHIEDERE DEVOLUZIONE IN AV 2017	940/0	STAMPATI SPECIALISTICI	14.947,52	0,00	0,00	0,00	0,00	14.947,52	0,00
	MUTUO SOMME URGENZE DA DEVOLVERE - LAVORI CONCLUSI	950/0	SPESE SERVIZIO ELETTORALE	5.641,32	0,00	0,00	0,00	0,00	5.641,32	0,00
TOTALE				309.415,46	0,00	0,00	0,00	0,00	309.415,46	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									309.415,46	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Le spese di personale, corrispondenti al fabbisogno del personale, approvato, rispettano i tetti di spesa di cui al comma 557 e le attuali norme sulle capacità assunzionali.

12) CONCLUSIONI

Le incertezze che caratterizzano anche l'anno 2021, sotto il profilo pandemico ed economico, hanno fatto propendere l'amministrazione per un bilancio più snello, da rivalutare e rivedere strada facendo, in corso d'anno alla luce dell'evolversi della situazione, delle decisioni del legislatore e delle risorse messe in campo, che renda comunque più spedita l'azione amministrativa.